



ID Samira: 124013
 Numero catalogo generale: 00000026
 Definizione: assemblaggio
 Nome scelto: Isgrò Emilio
 Titolo dell'opera: Senza titolo
 Identificazione del soggetto: libro con testo cancellato
 Provincia: BO
 Comune: Bologna

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OAC
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000026
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Isgrò Emilio
AUTR	Ruolo	esecutore
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
SGT	IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	libro con testo cancellato
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo

LDCN Denominazione MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

LDCS Specifiche secondo piano

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 7880/d

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 2632

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1972

DTSF A 1972

MT DATI TECNICI

MTC MATERIALI/ALLESTIMENTO

MTCI Materiali, tecniche,
strumentazione libro/ pennarello

MTCI Materiali, tecniche,
strumentazione teca in plexiglass

MIS MISURE

MISU Unità cm

DA DATI ANALITICI

NSC

Notizie storico-critiche

Emilio Isgrò, nato a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) nel 1937, si trasferisce a Milano nel 1956. Fin dagli esordi accompagna la produzione artistica con l'attività di scrittore e poeta. Pubblica in quell'anno la raccolta poetica *Fiere del Sud* per le Edizioni Arturo Schwarz. Nel 1964 realizza le prime Cancellature, enciclopedie e libri completamente cancellati, con i quali contribuisce alla nascita e agli sviluppi della Poesia Visiva e dell'Arte Concettuale. Nel 1966, in occasione della mostra alla Galleria Il Traghetto di Venezia, pubblica *Dichiarazione 1*, in cui precisa la sua personalissima concezione di poesia come "arte generale del segno". Nel 1972 è invitato alla XXXVI Biennale d'Arte di Venezia, a cui parteciperà anche nel 1978, nel 1986 e nel 1993. Nel 1977 riceve il primo premio alla XIV Biennale d'Arte di San Paolo del Brasile. Nel 1979 alla Rotonda della Besana di Milano presenta *Chopin*, partitura per 15 pianoforti. Nel triennio 1983-1985 dà l'avvio con la trilogia *L'Orestea di Gibellina* ai grandi spettacoli della Valle del Belice. Nell'Anno Europeo della Musica (1985) il Teatro alla Scala gli commissiona l'installazione multimediale *La veglia di Bach*, allestita nella Chiesa di San Carpofo a Milano. Nel 1990 elabora un nuovo testo teorico dal titolo *Teoria della cancellatura per la personale* alla Galleria Fonte d'Abisso di Milano. Nel 1992 partecipa alla collettiva *The artist and the book in twentieth-century Italy* organizzata dal MoMA di New York e nel 1994 a *I libri d'artista italiani del Novecento* alla Collezione Peggy Guggenheim di Venezia. Nel 1996 Mondadori stampa *Oratorio dei ladri*. Nel 1998 dona al suo paese natale il gigantesco *Seme d'arancia*, simbolo di rinascita sociale ed economica dei paesi mediterranei. Nel 2001 inaugura l'antologica *Emilio Isgrò 1964-2000* nel complesso di Santa Maria dello Spasimo a Palermo. Nel 2002 espone alla Galleria Civica di Arte Contemporanea di Trento e l'anno seguente al Mart di Trento e Rovereto. Nel 2008 il Centro per l'Arte Contemporanea "Luigi Pecci" di Prato ospita l'importante retrospettiva *Dichiaro di essere Emilio Isgrò*. Nel marzo 2009 è stata inaugurata la personale *Fratelli d'Italia* presso il Palazzo delle Stelline a Milano. Vive e lavora a Milano.

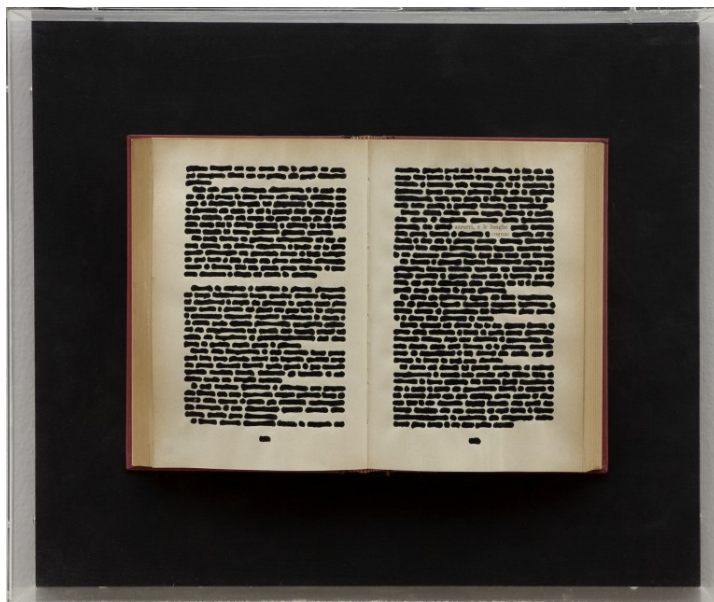
http://www.archivioemilioisgro.info/Bio_EI.pdf

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2009
CMPN	Nome	Guglielmo M.